



Inaspettata Dresda

Tra arte e cultura, una città tedesca tutta da scoprire **Testo e Foto di Barbara Ainis**

I meravigliosi giardini dello Zwinger, il castello concentrico, esempio raffinato di architettura barocca.

The wonderful Zwinger gardens, inside the concentric castel that is a great example of baroque architecture

Forse per la sua posizione un po' defilata, vicino al confine con la Polonia e la Repubblica Ceca, forse per l'indole tranquilla e rilassata della città e dei suoi abitanti, Dresda non è tra le città tedesche che più si sono imposte internazionalmente come destinazioni turistiche. Eppure, come Berlino e Monaco, Francoforte e Amburgo, anche la bella capitale sassone sa regalare al visitatore un interessantissimo mix di cultura, arte, natura, alta gastronomia e buon vivere. Giusto accanto ad una efficiente e completa offerta per il turismo business e a un'ampia scelta delle migliori facilities per meeting ed eventi.

La storia prestigiosa e illustre della città, antica sede dei Principi Elettori del Sacro Romano Impero, venne profondamente ferita durante la Seconda Guerra Mondiale, con bombardamenti che ridussero in macerie gran parte del suo magnifico centro barocco. Ma l'amore e la solidarietà dei suoi cittadini, insieme con una se-

rie di fortunate circostanze, hanno permesso a Dresda di vedere il suo patrimonio architettonico ricostruito, lentamente ma con grande rispetto. Ci sono voluti molti decenni per vedere tornare a splendere le icone di una città tra le più colte e ricche d'arte, dai primi interventi durante l'occupazione sovietica, a quelli durante la DDR e quelli dopo la riunificazione, fino agli ultimi cantieri ancora al lavoro. Così oggi la Firenze dell'Elba è nuovamente una delle più interessanti città d'arte della Germania, un tesoro tutto da scoprire, tra castelli e teatri, palazzi e giardini, nei quali sono nuovamente esposte collezioni d'arte di impareggiabile fascino.

Altstadt, la città vecchia

Dalle finestre dell'hotel Kempinski si gode la vista sui fasti e la storia prestigiosa di Dresda. Una storia antica, ma che ha visto splendere la città soprattutto nel Settecento, sotto il governo dell'illumina-



to Augusto II Forte. Magnifici edifici barocchi e preziosi giardini vennero costruiti per ospitare nobili famiglie e meravigliose opere d'arte. Proprio l'imponente **palazzo Taschenberg**, dove oggi si trova il Grand Hotel, fu realizzato all'inizio del XVIII secolo e donato dal raffinato principe di Sassonia e re di Polonia alla sua favorita, la bella e intelligente contessa Anna Costantia Cosel. Da quelle stesse stanze si possono ammirare i due edifici più rappresentativi di Dresda e di quell'epoca di ricchezza e cultura: il Palazzo Reale, dove ancora oggi è custodita e visitabile una delle più incredibili collezioni d'arte esistenti, voluta da Augusto II e poi da Augusto III suo figlio, pensata oltre tre secoli orsono, con un concetto museografico dalla modernità stupefacente; il magnifico castello concentrico dello Zwinger, in assoluto il perfetto esempio di architettura barocca, i cui edifici, le cui sculture e i cui giardini hanno fatto da scenario magico per la più recente versione cinematografica della favola di Cenerentola.

A poca distanza, in un centro storico da

godere passeggiando per le strade acciottolate, le ampie piazze e il lungo fiume, si trovano gli altri magnifici simboli architettonici di Dresda: la famosa Semper Opera House, la luterana FrauenKirche, la Cattedrale cattolica (per diventare re di Polonia Augusto II Forte si convertì al cattolicesimo), solo per fare qualche esempio.

Gran parte di questi magnifici edifici che affascinano oggi il visitatore, furono gravemente danneggiati durante il terribile bombardamento del febbraio 1945 – in due giorni, il 13 e il 15 febbraio, il centro storico di Dresda fu praticamente raso al suolo dai bombardamenti alleati – ma negli ultimi settant'anni sono stati ricostruiti e restaurati per restituire alla città la sua storia e il suo fascino.

Al di là dell'Elba, la città nuova

Attraversando a piedi il ponte Augustbrücke, nonostante il cantiere ancora aperto (i lavori di restauro dureranno fino al 2020), si gode davvero di una spettacolare vista dello skyline barocco di Dresda. Da lì si raggiunge la **Neustad**, la

La Semper Opera House è il famoso teatro d'opera di Dresda.

The Semper Opera House is the famous Opera theatre of Dresden

SELECTED VENUE

Maritim Hotel & Internationales Congress Center Dresden

Il modernissimo Centro Congressi dell'hotel Maritim può ospitare fino a 6.800 persone. Realizzato nel 2006, offre una architettura davvero unica (tra moderno e antico), attrezzature professionali e tecnologie all'avanguardia, proponendosi come luogo ideale per eventi di alto livello o con esigenze più complesse. Oltre alla Large Hall e a cinque sale adiacenti, tutte collegate tra loro e con una capienza di oltre 4.000 persone, presenta sale per conferenze e seminari di varie dimensioni per meeting, gruppi di lavoro o presentazioni.

città nuova. Non essendo stata coinvolta nei bombardamenti alleati, di fatto questa parte della città risulta in un certo senso oggettivamente più antica del centro storico, dal momento che i suoi edifici, che pur risalgono in buona parte ai secoli passati, sono rimasti intatti e originali. Il quartiere barocco si sviluppa, dal Palazzo Giapponese alla Albertplatz, in una elegante infilata di edifici borghesi con cortili interni aperti, progettati dallo stesso architetto dello Zwinger (Pöppelmann). Oggi è una delle vie dello shopping esclusivo di Dresda. Al di là della Albertplatz si trova, invece, il quartiere mondano della città, un vero concentrato di locali notturni, bar, ristoranti, boutique eleganti e negozi kitsch.

Tra natura ed eccellenze artigiane

Se il tempo a disposizione è più di qualche ora tra un meeting e l'altro o di una serata al termine di un evento, vale assolutamente la pena dedicare un giorno o due a scoprire i dintorni di Dresda, che sanno regalare fascino, quiete e indimen-

ticabili esperienze. Basta uscire dalla città e risalire per alcuni chilometri lungo l'Elba (in auto o meglio ancora a bordo di un antico battello a vapore) per trovarsi di fronte allo spettacolo naturale dell'ampio argine naturale del fiume, una specie di prateria che fa da quinta alle colline vitate sull'altra sponda, sulle quali dominano i castelli di Albrechtsberg e Lingner. Proseguendo lungo l'Elba si raggiunge una zona conosciuta come la Svizzera Sassone. Furono i pittori romantici che qui trovavano ispirazione, come Caspar David Friedrich, ad attribuirle questo nome. E benché qui non ci troviamo all'altitudine delle vette elvetiche, davvero il panorama regala suggestioni magnifiche, tra la fitta vegetazione, i pinnacoli di roccia e il fiume serpeggiante. Uno dei punti più apprezzati è chiamato **Malerweg**, il Sentiero dei Poeti Romantici, con il suo scenografico ponte. Qui ci si può fermare a mangiare nell'ottimo e antico **Berghotel Bastei**.

A circa 40 minuti di auto da Dresda, in direzione NordOvest e in direzione Sud, si trovano le testimonianze vive e vitali di due prestigiose ed esclusive tradizioni artigiane. A **Meissen** ha sede una delle più famose e antiche manifatture di porcellane al mondo, apprezzata e ricercata nei secoli scorsi come oggi per le meravigliose creazioni dei suoi maestri artigiani. Fu ancora una volta il raffinato esteta Re Augusto II Forte a voler fondare nel 1710 la prima manifattura di porcellane in Europa. In oltre tre secoli il marchio è diventato sinonimo di lusso ed eccellen-



La latteria più bella del mondo

Miracolosamente salva dai bombardamenti del '45, la latteria dei fratelli Pfund è considerata, a ragione, la più bella di tutto il mondo. L'intero negozio è piastrellato con ceramiche in stile neorinascimentale realizzate a mano dalla Villeroy & Boch, con la collaborazione di artisti di Dresda. Vale assolutamente la pena una visita, magari, anche per acquistare e portare a casa uno dei loro prodotti.

La manifattura Moritz Grossmann è una tra le più prestigiose di Glashütte.

Moritz Grossmann manufacture is one of the most important of Glashütte

za in tutto il mondo, coinvolgendo in questa ricerca artistica e artigiana anche i settori della gioielleria, della moda e degli accessori. La visita alla manifattura permette di osservare da vicino il lavoro dei maestri artigiani e di ammirare le col-

Indirizzi

DOVE DORMIRE

Hotel Taschenbergpalais Kempinski

Taschenberg 3 - Dresda

Tel. +49 351 49120

www.kempinski.com

Eccellente cinque stelle, con una posizione magnifica e l'ottimo ristorante Intermezzo

DOVE MANGIARE

Dresda sarà una bella sorpresa anche a tavola. La città offre una varia e ricca scelta di ottimi ristoranti, da quelli più tradizionali – dove scoprire quanto è buona la zuppa di patate alla sassone o la torta di cipolle accompagnate da un calice di bianco secco della zona – agli stellati Michelin – che a Dresda sono tre. Ecco i nostri suggerimenti:

Sophienkeller

Taschenberg 3 - Dresda

Tel. +49 351 497260

www.sophienkeller-dresden.de

Un tuffo nel passato della Sassonia

Caroussel

Bülow Palais

Königstrasse 14 - Dresda

Tel. +49 351 8003140

www.buelow-palais.de

Una stella Michelin per pochi esclusivi tavoli

Wintergarten

Hotel Maritim Dresden

Devrientstraße 10-12 - Dresda

Tel. +49 351 2160

www.maritim.de

Ottimo e informale servizio a buffet, vista sull'Elba

Elements DELI & Restaurant

Königsbrücker Strasse 96 - Dresda

Tel. +49 351 2721696

www.restaurant-elements.de

Cucina creativa, da una stella Michelin, in un ambiente dal design industriale

INFO

www.dresden-convention.com

www.germany.travel



lezioni di pezzi originali magnificamente conservati. La piccola e graziosa città di **Glashütte** è, invece, il cuore pulsante della tradizione orologiera tedesca. Parliamo di alta orologeria, di nomi del calibro di Glashütte Original, A. Lange & Söhne, Moritz Grossmann, e poi anche di marchi molto interessanti come Nomos, Mühle, Union. Qui le manifatture orologiere iniziarono a metà dell'Ottocento a prendere il posto dell'ormai infruttuosa attività estrattiva (argento in particolare). Il primo fu Ferdinand Adolph Lange nel 1845, ma ben presto fu seguito da altri orologiai e nella cittadina sassone si creò un vero e proprio distretto della meccanica orologiera d'alto livello, con canoni estetici e filosofia propria. Dopo il 1945 e i bombardamenti la produzione si ridusse notevolmente, ma a partire da 1990 alcuni dei marchi prestigiosi che avevano reso famosa la città vennero fatti rivivere e riportati all'eccellenza che conosciamo oggi. A Glashütte si può scoprire la storia e il fascino dell'orologeria visitando il **German Watch Museum**, voluto dalla città di Glashütte e dal marchio Glashütte Original, oppure, con sufficiente anticipo e organizzazione, si possono visitare le manifatture, avvicinandosi così all'arte del saper fare orologiero tedesco.

INCENTIVE ROUTE

Unexpected Dresden

Between art and culture, a whole German city to discover **Text and Photo by Barbara Ainis**

Antichi vaporetta solcano il fiume Elba per crociere indimenticabili. Antiques steamboats cross the river Elba for unforgettable cruises

Dresden isn't among the German cities, the most internationally known as tourist destinations, perhaps because of its position, that is a little bit distant, near the border to Poland and the Czech Republic, or maybe it's for the calm and relaxed nature of this city and of its inhabitants. However, as Berlin and Munich, Frankfurt and Hamburg, also the beautiful Saxon capital can give to visitor a hugely interesting mix of culture, art, nature, top gastronomy and good living. This is accompanied by an efficient and complete offer for business tourism and a wide choice of the best facilities for meetings and events.

The prestigious and illustrious history of the city, ancient headquarters of Prince Electors of the Holy Roman Empire, was profoundly damaged during the Second World War, by bombardments which reduced most of its magnificent baroque centre to rubble. However, the love and the solidarity of its citizens, together with a series of lucky circumstances, enabled the reconstruction of Dresden architectural heritage, which was slow, but carried on with great respect. It took more decades to bring back to light icons of one city among the richest in culture and art, from the first interventions during the Soviet occupation, to those during the DDR and after the reunification,



until the last shipyards still in progress. So today, the Florence on the Elbe is again one of the most interesting art cities of Germany. It's a treasure to be discovered, between castles and theatres, buildings and gardens, where art collections of incomparable charm are again exhibited.

Altstadt, the old city

The Kempinski hotel windows provide the best view on the glory and the prestigious history of Dresden. An ancient history, which saw the city shining especially in the eighteenth century, under the government of the illuminated Augustus the Strong. Magnificent Baroque



buildings and valuable gardens were built in order to host noble families and works of art. The impressive **Taschenberg building** itself, where nowadays is located the Grand Hotel, was built at the start of the 18th century and it was donated by the elegant prince of Saxony and king of Poland to his favourite, the pretty and smart countess Anna Costantia Cosel. From those same rooms you could admire two of the most representative buildings of Dresden and that time of wealth and culture. The first is the Royal Palace, where still today it's conserved and visitable one of the most incredible existing collections of art, ordered by Augustus II and then by his son Augustus III, planned over three centuries ago, with a museographic concept by incredible modernity. The second is the magnificent concentric castle of Zwinger, that is absolutely the perfect example of baroque architecture, whose buildings, sculptures and gardens have been the magical backdrop for the latest movie version of Cinderella's tale.

Not far, there is the historic centre to enjoy walking through cobbled streets, large squares and long river. There, you should find other magnificent architectural symbols of Dresden: the famous Semper Opera House, the Lutheran FrauenKirche, the Catholic cathedral (in order to become king of Poland, Augustus the Strong converted to Catholicism), just to name a few examples.

Large part of these magnificent buildings that today fascinate visitor, were severely damaged during the terrible bombardment of February 1945 – in two days, on the 13th and 15th of February, Dresden historic centre was practically destroyed by allied bombardments – but in the last seventy years they have been rebuilt and refurbished to return its history and its charm to the city.

Above the Elbe, the new city

If you walk across Augustbrücke bridge, despite the building site is still in progress (restoration works will last until 2020), you may enjoy a really stunning view of the Dresden Baroque skyline. From there, you may reach the **Neustadt**,

SELECTED VENUE

Maritim Hotel & Internationales Congress Center Dresden

The ultramodern Congress Center of Maritim Hotel can accommodate up to 6,800 people. Built in 2006, it offers a real unique architecture (between modern and antique), professional equipment and cutting edge technologies, proposing itself as the perfect place for high level events or events with more complex necessities. In addition to the Large Hall and five adjacent rooms, all connected to each other and with a capacity of over 4,000 people, it has rooms for conventions and workshops of different sizes for meetings, working groups or presentations.

The most beautiful dairy in the world

Miraculously saved by the bombardments of '45, the dairy of Pfund brothers is rightfully considered the most beautiful in all the world. The whole store is tiled with ceramics in Neo Renaissance style, hand made by Villeroy & Boch, with the collaboration of Dresden artists. It is absolutely worth visiting and, perhaps, buying and taking home one of their products, too.

the new city. It wasn't involved in allied bombardments, therefore, in a certain sense, this part of city results objectively older than the historic centre. Although its buildings largely dates back to the past centuries, they remained intact and original. The Baroque district develops, from the Japanese Palace to the Albertplatz, in an elegant row of bourgeois buildings with open internal courtyards, designed by the same architect of the Zwinger (Pöppelmann). Today, it's one of the exclusive shopping streets of Dresden. Above the Albertplatz you should find, instead, the wordly district of the city, a real set of nightclubs, bars, restaurants, elegant boutiques and kitsch stores.

Between nature and artisans excellencies

If you have available more than a few hours between meetings or an evening at the end of an event, you should absolutely spend one or two days to discover Dresden surroundings, which can give charm, quiet and unforgettable experiences. It's sufficient to go out of the city and for a few kilometers along the Elbe (by car or, even better, on board of an antique steamboat) to see the natural spectacle of the wide natural embankment of the river. It's a sort of prairie that is the background of vine covered hills on the other side, upon which Albrechtsberg and Lingner castles dominate. Continuing on the Elbe, you reach an area known as the Saxonian Switzerland. The romantic painters, who found their inspiration here, such as Caspar David Friedrich, gave this name to the area. Even if we aren't at Swiss peaks altitude here, the panorama provides magnificent fascinations, between thick vegeta-

tion, rock pinnacles and curved river. One of the most appreciated spots is called **Malerweg**, the Path of Romantic Poets, with its scenic bridge. Here you may stop to eat in the great and historic **Berghotel Bastei**.

At almost 40 minute drive from Dresden, in North West and in South direction, alive and vital testimonies of two prestigious and exclusive craft traditions can be found. In **Meissen** there's one of the most popular and ancient porcelain manufacturers in the world, it's appreciated and searched both in the last century and today for the wonderful creations of its master craftsmen. Once again, thanks to the stylish aesthete King Augustus the Strong in 1710 the first porcelain manufactory in Europe was founded. In more than three centuries, the brand has become a synonym of luxury and excel-

Il German Watch Museum, voluto dalla città e dalla Maison Glashütte Original. The German Watch Museum, wanted by the city and by the Maison Glashütte Original



lence throughout the world, involving in this artistic and handicraft research also sectors of jewelry, fashion and accessories. The visit to the manufacture allows visitors to observe master artisans work from nearby and to admire collections of original works of art that are magnificently conserved. The little and pretty city of **Glashütte** is, instead, the throbbing heart of the German watchmaking tradition. We talk about top watchmaking, big names such as Glashütte Original, A. Lange & Söhne, Moritz Grossmann, and then also about very interesting brands such as Nomos, Mühle, Union. Here, in the mid of the 19th century watch manufacturing started to take the place of the unsuccessful mining activity (in particular silver). The first was Ferdinand Adolph Lange in 1845, but soon he was followed by other watchmakers and so, in the Saxon town, a real district of high level mechanical watchmaking was created, with aesthetic canons and its own philosophy. After the bombardment of 1945, the production was greatly reduced, but from 1990 some of the prestigious brands, that made the city famous, were brought back to life and to the excellence that we know today. In Glashütte you may discover the history and the charm of watch making visiting the **German Watch Mu-**

seum, wanted by Glashütte city and Glashütte Original brand, or, if you book with a sufficient advance and organization, you may visit manufactures, coming closer to the art of the German watch making know how.

Address

WHERE TO SLEEP

Hotel Taschenbergpalais Kempinski

Taschenberg 3 - Dresden

Tel. +49 351 49120

www.kempinski.com

An excellent five stars, with a magnificent location and the great Intermezzo restaurant

WHERE TO EAT

Dresden will be a pleasant surprise also for eating places. The city offers a varied and rich choice of excellent restaurants, from those more traditional – where you may find how good is the Saxon potato soup or the onion pie, accompanied by a goblet of dry white wine of the area – to Michelin starred – which are three in Dresden. Here are our suggestions:

Sophienkeller

Taschenberg 3 - Dresden

Tel. +49 351 497260

www.sophienkeller-dresden.de

A return to the past of Saxony

Caroussel

Bülow Palais

Königstrasse 14 - Dresden

Tel. +49 351 8003140

www.buelow-palais.de

One Michelin star for few exclusive tables

Wintergarten

Hotel Maritim Dresden

Devrientstraße 10-12 - Dresden

Tel. +49 351 2160

www.maritim.de

Excellent and informal buffet service, view on Elbe

Elements DELI & Restaurant

Königsbrücker Strasse 96 - Dresden

Tel. +49 351 2721696

www.restaurant-elements.de

Creative cuisine, of one Michelin star, in an industrial design environment

INFO

www.dresden-convention.com

www.germany.travel

